



## IL DUPLICATO “VINCI & INCASSI”

Molti bridgisti di buon livello apprezzano la formula “duplicato” mentre altri se ne stanno alla larga per tutta una serie di motivi che poi spiegherò.

Gli incontri **a duplicato** rappresentano la forma di gioco più equa, precisa e tecnicamente significativa del bridge moderno. La loro forza risiede in un principio semplice:

**Tutti i giocatori affrontano le stesse mani.**

Nel duplicato, ogni coppia gioca *le stesse identiche carte* che hanno giocato le altre coppie. Questo elimina il “fattore fortuna” legato alla distribuzione delle mani.

Il duplicato permette quindi di misurare la qualità della scelta, della licita, del gioco e della difesa. Dovrebbe essere il formato preferito nelle scuole di bridge e di chi vuole crescere tecnicamente.

**Il duplicato mette in luce le competenze “vere” di un bridgista:**

- capacità di inferenza
- gestione del rischio & probabilità
- cooperazione con il partner
- difesa ragionata

## PERCHÉ MOLTI CIRCOLI NON ORGANIZZANO DUPLICATI A SQUADRE?

Molti circoli non organizzano duplicati a squadre nonostante il loro alto valore tecnico, evidente nei Campionati nazionali e internazionali, perché la formula richiede maggior impegno organizzativo, più giocatori e crea resistenze psicologiche nei partecipanti. In pratica, prevalgono limiti gestionali e abitudini dei giocatori, più che motivi tecnici.

### 1. Impegni organizzativi superiore

Un duplicato a squadre richiede:

- abbinamenti turno per turno
- coordinamento dei tavoli paralleli.
- più impegno per l’arbitro. Oggi ridotto da software dedicati.

### 2. Numero di giocatori spesso insufficiente

- servono 4 giocatori per squadra
- servono almeno 4 squadre per un torneo sensato. Per un solo match 8 giocatori.

La maggior parte dei circoli italiani – oggi ridotti al lumicino – fatica a raggiungere **16–20 giocatori** nello stesso giorno. Molti non vogliono correre il rischio di ritrovarsi con numeri “sbilanciati”. Oggi, questo problema sarebbe **facilmente superabile** nei club con un minimo di utenza, grazie alle prenotazioni via WhatsApp o tramite apposite App online, per duplicati intercircolo. Non vi sono problemi per circolo con un numero elevato di soci.

### 3. La cultura dominante: meglio la coppia

In tantissimi club italiani trai giocatori prevale una mentalità molto semplice:

**“Io gioco con il mio partner, non ho voglia di cercare una squadra.”**

- non hanno una squadra fissa già formata o da comporre.
- non vogliono “far perdere gli altri”- perché gli errori pesano di più.
- si sentono più giudicati dal team.
- si iscrivono all’ultimo: con le squadre non si può fare.
- I principianti non vengono attirati verso i tornei a squadre.

### 4. Il vero killer dei tornei a squadre: i punti “brodo” FIGB

La politica dei punti federali ha ucciso i duplicati a squadre nei circoli. Per gli amanti del duplicato, poche chanche o Salso. Nei tornei a squadre:

- solo le prime squadre prendono qualche punticino.
- tutti gli altri... **ZERO**.
- Nei simultanei, invece: **tutti prendono punti**, a volte uno sproposito, anche in coda.

---

*Una metafora perfetta:*

**LA FEDERAZIONE HA  
CREATO MOLTI PIÙ  
“OPRAI” CHE “TECNICI”.**

Cioè: tanti accumulatori di punti, pochi veri giocatori competitivi.



**SE VUOI VERAMENTE  
ELEVARE IL TUO  
LIVELLO TECNICO  
DI GIOCO...**

**Gioca il DUPLICATO  
a SQUADRE**

**Torneo WEEK END IV**

**Torneo a Squadre**

## I TORNEI WEEK-END IN OLONABRIDGE 2004/5

**Come nacque il progetto che cambiò il modo di giocare a Milano**

Nel 2004 gestivo OlonaBridge uno dei più grandi e dinamici club di Milano.

Già allora, anche se erano altri tempi, emersero con chiarezza alcuni problemi strutturali:

**1. Eccesso di tornei Mitchell.**

Troppi Mitchell, sempre uguali. No simultanei FIGB.

**2. Calo costante dei giocatori forti.**

I top player iniziavano a diradarsi: meno stimoli, meno motivazioni, meno competizioni di qualità.

**3. Montepremi non ideale.**

Nei duplicati vincono quasi sempre i soliti forti. Gli altri partecipanti tornano a casa a mani vuote, perdono interesse e spesso anche motivazione a continuare.

**4. Discreti giocatori tenuti lontani dal duplicato.**

Tranne qualche eccezione, per molti di loro il torneo “dupli” rappresentava un territorio ostile. Un fallimento per un club e per il bridge stesso.

Da questa analisi nacque un progetto ambizioso: i **Tornei Week-End**, con un modello radicalmente diverso dal solito, per quanto possibile. Gli obiettivi:

- 1. Reintrodurre con più frequenza i tornei a squadre a Milano.**  
Una città come Milano meritava una formula più moderna e competitiva.
- 2. Allenare le nostre squadre per un bridge di alto contenuto tecnico.**  
Preparare i soci ai Campionati servivano tornei con la stessa formula, ritmo e atmosfera di Salso. Si realizzarono 26 sipari e fori nei tavoli il loro sostegno.
- 3. Le stesse mani in tutti i tavoli.**  
Solo così le squadre potevano confrontarsi seriamente e crescere tecnicamente.
- 4. Coinvolgere davvero tutti, dal primo all'ultimo incontro.**  
Non un torneo dove dopo due turni metà sala è già fuori dai giochi, ma un format che li tiene tutti agganciati fino alla fine.
- 5. Ridisegnare il Montepremi.**  
Premiare anche chi stava dietro, per mantenere entusiasmo e partecipazione costante. Un cosa analoga fu fatta anche per i tornei mitchell.
- 6. Software di gestione a squadre** mi fu dato, in versione preliminare, dall'Ing. Grassi, frequentatore di OlonaBridge, che dopo qualche mese pubblicò il software definitivo: Bridgest.

Così nacque una formula semplice: **pagare in ogni incontro la squadra che vince**. Persino nell'ultimo incontro — quello tra penultima e ultima — c'era ancora qualcosa in palio: la possibilità di misurarsi e recuperare almeno una parte della quota d'iscrizione. Anche un solo **Victory Points** era sufficiente per definire il vincitore dell'incontro.

Una formula pensata per valorizzare l'impegno di tutti, creare un clima competitivo ma non elitario, e rilanciare davvero il bridge di club (eravamo nel 2005).



### QUOTA RIDOTTA PER I MENO ESPERTI

**La quota d'iscrizione era di 70 euro a squadra.**

Per i giocatori che scansavano il duplicato, offrivamo un forte incentivo: li aiutavamo a formare una squadra e partecipare con una quota ridotta di soli **30 euro**.

## DETTAGLI DELLA FORMULA

Olonabridge.

NEWS

... per non morire di Mitchell o Simultaneo:

4° Torneo

WEEK END

a Squadre

25 e 26 Febbraio  
(vedi nota 1)

Massimo: 24 squadre

Il più bel torneo di Milano!

Quota di iscrizione: 70 € a squadra

Si gioca con i sipari

(la concentrazione dei giocatori aumenta di circa il 70%).

Un banco di prova per la preparazione ai campionati

Prenotazione obbligatoria!

**Montepremi\* 1220 €**

\* riferito a 24 squadre partecipanti

Nuova originale  
Formula  
Olonabridge (2)

Con PREMI di tappa e Finali

€

A tutte le squadre **12 €**  
per ogni incontro vinto.  
(con 72 squadre a premio).  
6 € in caso di pareggio (V.P.)  
Inoltre, alle prime squadre  
classificate... ➔

1a Squadra	<b>120</b>
2a Squadra	<b>80</b>
3a Squadra	<b>56</b>
4a Squadra	<b>40</b>
5a Squadra	<b>30</b>
1a Squadra Femminile (con almeno 3 squadre presenti)	<b>30</b>

### I vantaggi della nuova formula

Ogni singolo incontro, a qualsiasi livello, sarà più coinvolgente.

Tutte le squadre saranno in competizione dall'inizio alla fine.

Premi per tutte le squadre partecipanti.

### FORMULA DI GIOCO: danese

Turni di  
gioco

- 3 Venerdì sera (inizio ore 20.45)  
3 Sabato pomeriggio (inizio ore 14.15)

8 mani x turno  
10 mani x turno

Risultati in video-proiezione, anche in sala fumo.

Giochi **54**  
mani, tutte  
d'un fiato!

### Cerchi coppia o compagno per il torneo?

Contatta la nostra segreteria.

#### 1) TORNEI A COPPIE

Il torneo a coppie di questo venerdì è annullato, mentre quello di sabato pomeriggio sarà regolarmente effettuato.

## Classifica Finale & Premi

Clas.	SQUADRA	V.P. Punti	Incontri disputati	Incontri vinti	Incontri pareggiati	Incontri persi
1°	RIVERA	123	6	5	1	
2°	PITTBULL	109	6	4		2
3°	TROPEANO	107	6	3	1	2
4°	FERRANTI	107	6	4	2	
5°	SABBADINI	104	6	5		1
6°	OKB	104	6	4		2
7°	MARCHIAFAVA	102	6	3		3
8°	BOH	99	6	3	2	1
9°	BRUNI	96	6	3		3
10°	CRISTINA	96	6	4		2
11°	MASTRETTA	91	6	3		3
12°	COL	91	6	2		4
13°	TANTARDINI	91	6	3		3
14°	SMT	89	6	3		3
15°	CELLINI	89	6	2	2	2
16°	BANFI	88	6	2	2	2
17°	SEVERGNINI	84	6	2		4
18°	NADDEO	84	6	3		3
19°	BONO	80	6	3		3
20°	ZANNI	74	6	2		4
21°	MANASSERO	73	6	2		4
22°	GIANCA	73	6	2	1	3
23°	GOBBI	72	6	2	1	3
24°	PANAMA	68	6	1		5
25°	LUISA	60	6		1	5
26°	BARBAGLIA	54	6	1	1	4

